

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Management delle Imprese Turistiche a.a 2022-2023

Art. 1 Denominazione del Corso di Laurea

1. È istituito, presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo), il Corso di Laurea in "Management delle Imprese Turistiche" appartenente alla Classe L18 delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Art. 2 Disciplina e Strutture di riferimento del Corso di laurea

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea, in ossequio e ad integrazione di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale.
2. Il Corso di Laurea afferisce al Dipartimento di Studi Aziendali ed Economici ed è compreso nell'area di competenza della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza (SIEGI - d'ora in poi Scuola).
3. L'organo collegiale di gestione del Corso di laurea è il Consiglio di Corso di Studi di Management delle Imprese Turistiche (Consiglio di CdS MIT).
4. Le competenze dette strutture, in merito all'organizzazione del Corso di laurea, sono stabilite dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo – parte generale e dal Regolamento di funzionamento della Scuola.
5. La Scuola è sede amministrativa del Corso di Laurea al fine del rilascio del titolo.

Art. 3 - Conoscenze richieste per l'accesso

1. Il CdS è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al CdS occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
3. Per una proficua frequenza del CdS è richiesta allo studente un'adeguata preparazione di base relativa a:
 - a) elementi di matematica quali i numeri interi, razionali, reali; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta);
 - b) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna;
 - c) conoscenze basilari del funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi;
 - d) elementi di logica.

4. Per l'ammissione al CdS, come per tutti i Corsi dell'area economica dell'Ateneo, non sono previsti test di accesso ma un test di autovalutazione per gli studenti, Test On Line CISIA (TOLC-E), erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, volto a verificare, in particolare, il possesso dei seguenti requisiti:
- conoscenze matematiche di base;
 - capacità di comprensione verbale;
 - attitudine ad un approccio metodologico.

Le informazioni sull'organizzazione dei test TOLC sono riportate sul sito dell'Ufficio Orientamento alla seguente pagina:

<https://orienta.uniparthenope.it/modalita-accesso-bandi-selezione/>.

Lo studente che non abbia effettuato test di autovalutazione e che entro il mese di settembre successivo a quello dell'iscrizione non abbia acquisito almeno 18 cfu, matura un obbligo formativo aggiuntivo e sarà invitato dal coordinatore a sostenere un colloquio motivazionale prima dell'iscrizione al secondo anno.

Articolo 4 Struttura del Corso

1. La durata legale del Corso di laurea è di tre anni.
2. Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire 180 CFU, riconducibili alle seguenti tipologie di Attività Formative (TAF): base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, prova finale, stage o tirocinio e altre attività.
3. Il Corso di laurea si articola in 20 esami, verifiche per le abilità informatiche e linguistiche, uno stage o un'attività sostitutiva e la prova finale (elaborato scritto).
4. L'articolazione del percorso formativo (Piano degli Studi) è indicata nella Banca-dati dell'offerta formativa (SUA-CdS), relativa alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento e nel Manifesto degli studi, e viene pubblicata prima dell'inizio di ogni anno accademico sul sito di Ateneo, sezione Didattica.
5. Il Corso di Studio si articola in un primo anno comune, mentre a partire dal secondo anno si sviluppano due curricula, uno per la formazione di manager e operatori delle imprese turistiche e delle destinazioni e uno per la formazione di manager e operatori di imprese turistiche ed enti e imprese nel settore culturale. La selezione degli insegnamenti inseriti nel piano di studi e delle attività formative integrative è stata effettuata con la precisa finalità di consentire allo studente di acquisire sia le conoscenze e competenze di base nelle diverse discipline dell'economia, del management, della matematica e del diritto tipiche di un percorso manageriale, sia le conoscenze e le competenze specifiche per il management delle imprese turistico-culturali. A queste conoscenze si aggiungono

il consolidamento dell'apprendimento delle lingue straniere e delle opportune competenze informatiche. Il percorso formativo si conclude con uno stage o con un'attività sostitutiva (finalizzati rispettivamente ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro e completare gli studi con la partecipazione a cicli di seminari tematici) e una prova finale che consiste nella preparazione di una relazione scritta.

- 6 All'inizio del secondo anno, gli studenti devono attuare la scelta del curriculum comunicandolo in segreteria. In ogni caso, gli studenti possono cambiare il curriculum scelto anche successivamente. E' comunque fatta salva la possibilità di presentare un piano di studi individuale, che consente il cambiamento del curriculum anche dopo aver sostenuto esami specifici, da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio del CdS.
- 7 Il Piano di studi prevede esami obbligatori, esami proposti in alternativa tra loro ed esami a scelta dello studente (opzionali).

Articolo 5

Obiettivi specifici, risultati di apprendimento attesi, profilo professionale e sbocchi occupazionali previsti per il laureato

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea i risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali previsti per il laureato sono contenuti nell'Ordinamento didattico (RAD) del corso stesso, nella SUA-CdS e nel Manifesto degli Studi.

Articolo 6

Piano di studi Insegnamenti e altre attività formative

1. Il Piano degli Studi, è riportato **nell'Allegato 1** al presente regolamento, e può essere annualmente aggiornato secondo quanto indicato nel precedente articolo.
2. L'elenco degli insegnamenti e delle attività formative del Corso di studio contenuto nell'Allegato, riporta: a) i CFU e l'eventuale articolazione in moduli; b) il settore scientifico-disciplinare (SSD), c) la tipologia di attività formativa (TAF).
3. Informazioni dettagliate sugli insegnamenti e le altre attività formative quali obiettivi formativi, prerequisiti, contenuti modalità di verifica dell'apprendimento e testi di riferimento, sono pubblicate online sulla

piattaforma Esse3 di Ateneo, nella voce Insegnamenti e programmi, prima dell'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli opzionali indicati nei Piani di Studio sono quelli consigliati (vedi **Allegato 1 del presente regolamento**), come arricchimento dello specifico percorso formativo scelto. Tuttavia gli studenti sono liberi di scegliere come esame opzionale un qualsiasi insegnamento, tra quelli presenti nell'offerta formativa dei corsi di laurea di I livello dell'Ateneo, con un numero di CFU pari a 6. Qualora gli insegnamenti scelti dallo studente rientrino nella lista degli insegnamenti consigliati, l'inserimento nel Piano di studi è automatico.
5. Qualora, invece, l'insegnamento scelto non sia presente nella lista, lo studente deve presentare una richiesta alla Segreteria della Scuola e attendere l'approvazione del Consiglio della Scuola, sentito il Coordinatore del Corso di Laurea.
6. Lo studente può sostenere esami relativi ad insegnamenti non presenti nel proprio corso di studio ed eccedenti i 180 CFU previsti dall'Ordinamento degli Studi. Qualora siano superati con esito positivo tali esami sono registrati nella carriera dello studente ma non sono conteggiati ai fini del completamento del percorso di studio né sono computati ai fini della media.

Art. 7 Calendario e articolazione delle attività didattiche

1. Le attività didattiche si articolano in insegnamenti, secondo un calendario strutturato in due semestri, approvato dal Consiglio della Scuola e pubblicato sul sito della scuola.
2. Gli insegnamenti del corso di laurea sono semestrali e possono essere articolati in moduli.
3. Le attività didattiche (lezioni e esami) hanno inizio e si svolgono secondo il calendario stabilito annualmente dal Consiglio della Scuola.
4. Il periodo delle lezioni è articolato in un periodo massimo di 10 settimane per ogni semestre e impegna ciascun insegnamento in funzione del numero di crediti assegnati allo stesso.
5. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
6. Il corso di laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane e straniere, sulla base di un accordo o di una convenzione. Tali attività esterne devono essere approvate dal Consiglio del Corso di Laurea, che ne determina anche i CFU, e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso stesso.

Art. 8 Frequenza dei corsi e propedeuticità

1. La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici.
2. Le propedeuticità tra gli insegnamenti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Studio sono indicate nell'Allegato 2 al presente Regolamento, che viene annualmente aggiornato.

Art. 9 Studenti non a tempo pieno

1. Lo studente può chiedere, all'atto dell'immatricolazione, di essere iscritto al Corso di laurea con la qualifica di "studente non a tempo pieno". Tale qualifica permane fino ad apposita richiesta dello studente, che può essere formulata ogni anno all'atto dell'iscrizione, di modificarla.
2. Lo studente non a tempo pieno può conseguire ogni anno un numero di crediti massimo pari a 34 CFU, seguendo il Piano di Studi presentato nell'**Allegato 1**.

Art. 10 Modalità di verifica dell'apprendimento

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale.
2. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene pubblicato sul sito web della Scuola all'inizio dell'anno didattico. Il calendario delle verifiche di profitto prevede dieci appelli di esame all'anno, così ripartiti: quattro appelli nella sessione invernale (dicembre-marzo) e quattro nella sessione estiva (maggio-settembre), distanziati l'uno dall'altro da non meno di dieci giorni. Due ulteriori appelli sono riservati agli studenti fuori corso e agli studenti dell'ultimo anno in debito di esame. I periodi di apertura di questi appelli sono indicati annualmente nel calendario didattico.
3. Lo studente non può prenotarsi o sostenere l'esame per più di due volte consecutive nella medesima sessione.
4. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o prova scritta o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, nonché i relativi criteri di valutazione, sono indicati prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa.
5. Le verifiche del profitto si svolgono previo accertamento dell'identità dei candidati e sono effettuate in presenza di pubblico.

6. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce una votazione espressa in trentesimi o una idoneità, unitamente ai CFU attribuiti all'attività formativa.
7. E' consentito lo svolgimento di accertamenti parziali in itinere (prove in itinere), programmati dal docente, previo coordinamento con i docenti dei corsi erogati nello stesso semestre e comunicazione al Coordinatore del Corso di studio.
8. Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale.

Art. 11 Periodi di studio all'estero

1. Secondo quanto previsto dalla normativa e dai Regolamenti di Ateneo, lo studente può acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative coerenti con gli obiettivi formativi del Corso, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria.
2. I requisiti specifici sono indicati nel “Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio”.
3. Sono in ogni caso escluse verifiche di profitto integrative per esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus.
4. Per gli studenti che partecipano ai percorsi di double degree, le attività da svolgere all'estero e il loro riconoscimento sono stabiliti negli accordi con le Università Partner e vengono richiamati nel bando appositamente emanato dal Dipartimento per la selezione degli stessi.

Art. 12 Trasferimento da altri corsi di studio

1. Il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio, anche di altra Università, compete al Consiglio della Scuola, su delega del Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da esso predeterminati. In particolare sono riconosciuti i CFU corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Laurea.
2. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota dei CFU riconosciuta per un medesimo settore scientifico disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del vigente regolamento ministeriale in materia.

Art. 13 Prova finale

1. La prova finale, cui sono riservati 3 CFU, consiste nella preparazione di elaborato scritto, una relazione, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Detta relazione è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di sintesi ed elaborazione critica. La relazione può essere redatta anche in una delle lingue straniere previste tra le abilità linguistiche del Piano di Studi. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da una dettagliata sintesi in lingua italiana.
2. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un Tutor, il docente della disciplina scelta. L'argomento della relazione è concordato con il Tutor.
3. Lo studente può inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su ESSE3, dopo aver conseguito almeno 120 CFU previsti dal piano di studi ed il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e la presunta data della Seduta di Laurea è di sessanta giorni. Lo studente può essere ammesso alla valutazione della relazione se ha terminato tutti gli esami di profitto regolarmente verbalizzati entro venti giorni dalla data della Seduta di Laurea. Le procedure e tempi per la consegna dell'elaborato sono indicate su ESSE3.
4. L'elaborato è valutato da una Commissione composta da tre docenti, di cui uno è il tutor.
5. Il Presidente della Scuola, su proposta dei Direttori di Dipartimento, nomina ogni sei mesi le Commissioni di laurea, composte da tre docenti. Tutti i professori di ruolo e i ricercatori debbono far parte di una Commissione. Possono essere aggregati ad una Commissione di laurea i docenti a contratto. Ogni Commissione si riunisce mensilmente, qualora un componente della stessa risulti Tutor di uno o più candidati.
6. All'elaborato (prova finale), come valutazione, la Commissione può assegnare un massimo di 4 punti.
7. Il voto finale di laurea è la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualità della relazione e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalità di calcolo del voto di base e le premialità sono riportate nell'Allegato 4. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente come somma della valutazione della prova finale e delle premialità è pari a 11 punti.
8. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 può essere attribuita la lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
9. La Seduta di Laurea (per la proclamazione del voto finale) si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute è pubblicato sul sito della Scuola.

Art. 14 Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di un titolo di studio di livello universitario, può presentare richiesta di iscrizione a singoli insegnamenti fino al limite massimo di 36 CFU complessivi.

Art. 15 Coordinatore, referenti e rappresentanti

Il Coordinatore, i soggetti responsabili delle attività di assicurazione della qualità del Corso di Laurea, i rappresentanti degli studenti nel Consiglio, i tutor, sono indicati nella scheda SUA del corso e nel Manifesto degli studi.

Art. 16 – Ulteriori aspetti organizzativi e servizi offerti agli studenti

Le informazioni relative all'organizzazione dei servizi agli studenti di pertinenza del Consiglio di Corso di studi in Management delle Imprese Turistiche, unitamente alle informazioni sui compiti svolti e sui servizi offerti agli studenti dagli organi di Ateneo, quali: segreterie didattiche, aule, sale studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche, servizi a studenti con disabilità, servizi di supporto agli studenti fuori corso, sito web del Corso di studio, portale studenti, piattaforme di e-learning, modalità di ricevimento studenti, internazionalizzazione, orientamento e tutorato (in ingresso, in itinere e in uscita), organizzazione dell'assicurazione della qualità, nonché i regolamenti relativi agli esami singoli sono consultabili nei documenti inclusi nel sito web di Ateneo (Regolamento generale di Ateneo e Regolamento didattico di Ateneo) e presso i siti web di Ateneo e della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza.

Art. 17 Ambito e termini di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutti gli immatricolati al Corso di Laurea per l'aa. 2022-2023.

ALLEGATO 1

L-18 MIT Management delle Imprese Turistiche - coorte 2022/2023

Piano di Studio - Curriculum Management delle Imprese e delle Destinazioni Turistiche (MIDT)

denominazione insegnamento	SSD	CFU	anno	ambito	tipologia rispetto al percorso/curricula
Laboratorio in Tecnologie Informatiche per il Turismo	INF/01	3	1 - 2022/2023	attività art. 10 coma 5 lett d	COMUNE
1 Abilità linguistica a scelta		6	1 - 2022/2023	attività art. 10 coma 5 lett c	COMUNE
<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04				
<i>Abilità linguistica in lingua spagnola</i>	L-LIN/07				
Microeconomia	SECS-P/01	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Economia aziendale	SECS-P/07	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Diritto privato	IUS/01	9	1 - 2022/2023	affine gruppo A12	COMUNE
Lingua Inglese	L-LIN /12	9	1 - 2022/2023	affine gruppo A11	COMUNE
Politica economica del turismo	SECS-P/02	9	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito economico	COMUNE
Ragioneria generale	SECS-P/07	9	2 - - 2023/2024	caratterizzante ambito aziendale	COMUNE
Statistica per il turismo I modulo	SECS-S/03	6	2 - - 2023/2024-	caratterizzante ambito Matematico-Statistico	COMUNE
Statistica per il turismo II modulo	SECS-S/03	6	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito Matematico-Statistico	COMUNE
Diritto commerciale	IUS/04	6	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito giuridico	COMUNE
Gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	9	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito aziendale	COMUNE
Opzionale		6	2 - 2023/2024	A libera scelta	
Organizzazione delle imprese turistiche	SECS-P/10	9	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito aziendale	MIDT
Programmazione e controllo	SECS-P/07	9	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito aziendale	COMUNE
<i>Destination management</i>	SECS-P/08	9	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito aziendale	MIDT
Organizzazione dei sistemi informativi per il turismo	SECS-P/10	6	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito aziendale	MIDT
1 Insegnamento a scelta	SECS-P/02	6+3	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito economico	MIDT
<i>Economia delle reti di impresa nel settore turistico</i>			3 - 2024/2025		

<i>Turismo e sviluppo sostenibile</i>			3 - 2024/2025		
Diritto del Turismo	IUS/04	6	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito giuridico	MIDT
Finanza per il turismo	SECS-P/11	6	3 - 2024/2025	affine gruppo A13	MIDT
Opzionale		6	3 - 2024/2025	A libera scelta	
COMUNI AI PERCORSI			3 - 2024/2025		
Stage		3	3 - 2024/2025	stage e tirocini	
Prova finale		3	3 - 2024/2025	prova finale	
Totale		180			

ALLEGATO 2

L-18 MIT Management delle Imprese Turistiche - coorte 2022/2023

Piano di Studio - percorso Management del Turismo e della Cultura

denominazione insegnamento	SSD	CFU	anno	ambito	tipologia rispetto al percorso/curricula
Laboratorio in Tecnologie Informatiche per il Turismo	INF/01	3	1 - 2022/2023	attività art. 10 coma 5 lett d	COMUNE
1 Abilità linguistica a scelta		6	1 - 2022/2023	attività art. 10 coma 5 lett c	COMUNE
<i>Abilità linguistica in lingua francese</i>	L-LIN/04				
<i>Abilità linguistica in lingua spagnola</i>	L-LIN/07				
Microeconomia	SECS-P/01	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Economia aziendale	SECS-P/07	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Metodi di matematica applicata	SECS-S/06	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	1 - 2022/2023	base	COMUNE
Diritto privato	IUS/01	9	1 - 2022/2023	affine gruppo A12	COMUNE
Lingua Inglese	L-LIN /12	9	1 - 2022/2023	affine gruppo A11	COMUNE
Diritto commerciale	IUS/04	6	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito giuridico	COMUNE
Politica economica del turismo	SECS-P/02	9	2 - - 2023/2024	caratterizzante ambito economico	COMUNE
Ragioneria generale	SECS-P/07	9	2 - - 2023/2024-	caratterizzante ambito aziendale	COMUNE
Statistica per il turismo I Modulo	SECS-S/03	6	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito Matematico-Statistico	COMUNE
Statistica per il turismo II Modulo	SECS-S/03	6	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito Matematico-Statistico	COMUNE
Gestione Della Imprese Turistiche	SECS-P/08	9	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito aziendale	COMUNE
Organizzazione delle imprese turistiche e degli eventi	SECS-P/10	6+3	2 - 2023/2024	caratterizzante ambito aziendale	MTC
Opzionale		6	2 - 2023/2024	A libera scelta	
Programmazione e controllo	SECS-P/07	9	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito aziendale	COMUNE
FOOD Marketing e Turismo	AGR/01	6+3	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito aziendale	MTC
Economia dei Beni culturali	SECS-P/03	6+3	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito economico	MTC
Marketing per il Turismo e la Cultura	SECS-P/08	6	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito aziendale	MTC
Diritto Europeo del Turismo e della cultura	IUS/14	6	3 - 2024/2025	caratterizzante ambito giuridico	MTC

Lingua e cultura francese	L-LIN/03	6	3 - 2024/2025	affine gruppo A11	MTC
Opzionale		6	3 - 2024/2025	A libera scelta	
COMUNI AI PERCORSI			3 - 2024/2025		
Stage		3	3 - 2024/2025	stage e tirocini	
Prova finale		3	3 - 2024/2025	prova finale	
Totale		180			

Opzionali consigliati comuni:

Culture e studi in lingua inglese
 Geografia dei flussi turistici
 Gestione delle risorse umane

Opzionali consigliati solo per percorso MTC

Organizzazione dei sistemi informativi per il turismo
 Turismo e sviluppo sostenibile, modulo da 6 cfu.

Opzionali consigliati solo per percorso MIDT

Economia dei Beni culturali, modulo da 6 cfu
 Food Marketing e Turismo, modulo da 6 cfu
 Lingua e Cultura Francese

Allegato 2 - Propedeuticità (allegato art. 8)

PROPEDEUTICITA' A.A. 2022/2023

Anno	Insegnamento	CFU	S.S.D.	Propedeuticità richieste
2	Diritto Commerciale	6	IUS/04	Istituzioni di diritto pubblico / Diritto privato
2	Gestione delle Imprese Turistiche	9	SECS-P/08	Economia Aziendale
2	Organizzazione delle Imprese Turistiche	9	SECS-P/10	Economia Aziendale
2	Organizzazione delle imprese e turistiche degli eventi	9	SECS-P/10	Economia Aziendale
2	Ragioneria Generale	9	SECS-P/07	Economia Aziendale
2	Statistica per il Turismo	12	SECS-S/03	Metodi di matematica applicata
3	Destination Management	9	SECS-P/08	Gestione delle Imprese Turistiche
3	Diritto del Turismo	6	IUS/04	Istituzioni di diritto pubblico / Diritto privato
3	Diritto Europeo del Turismo e della Cultura	6	IUS/14	Istituzioni di diritto pubblico
3	Economia dei Beni Culturali	9	SECS-P/03	Politica Economica del Turismo
3	Economia delle reti d'impresa nel settore turistico	9	SECS-P/02	Microeconomia
3	Finanza per il turismo	6	SECS-P/11	Ragioneria generale
3	Marketing per il Turismo e la Cultura	6	SECS-P/08	Gestione delle Imprese Turistiche
3	Organizzazione dei sistemi informativi per il turismo	6	SECS-P/10	Economia Aziendale
3	Programmazione e controllo	9	SECS-P/07	Ragioneria generale
3	Turismo e sviluppo sostenibile	9	SECS-P/02	Politica Economica del Turismo

Allegato 3 - Premialità al voto finale (allegato all'art. 13)

Il voto di base è calcolato come media dei voti, espressa in centodecimi, riportati dallo studente nei singoli esami di profitto ponderata (e non aritmetica) per il numero di CFU di ogni insegnamento. Per il calcolo della media vengono considerati tutti gli insegnamenti per i quali è prevista una valutazione in trentesimi. Inoltre ai fini del calcolo della media gli esami superati con lode vengono considerati pari a 30/30. Ai fini del calcolo della media non vengono considerati gli esami sostenuti in sovrannumero. Per gli esami conseguiti all'estero con una scala di punteggio diversa da quella in trentesimi, il voto viene convertito in trentesimi sulla base di specifiche tabelle di conversione a seconda della nazione.

La Commissione può assegnare un punteggio da 0 a 4 punti, che si aggiunge al voto di partenza calcolato come media ponderata dei voti ottenuti nei singoli esami, cui vengono aggiunte delle premialità legate alla carriera, di seguito riportate. Il numero massimo di punti ottenibile dal candidato, incluse le premialità, è comunque pari a 11.

Il punteggio premiale da attribuire allo studente è così definito:

Premialità	Punti
Durata del percorso universitario	
- In corso	3
- Un anno fuori corso	1
Partecipazione a ulteriori attività	
- 12 CFU maturati all'estero con il programma ERASMUS incluso i CFU maturati per stage curriculari svolti all'estero	3
Qualità del percorso di studio	
- Media superiore o uguale a 105	3
- Media compresa tra 99 e 104	2
- Media compresa tra 92 e 98	1
- Tre o più esami con lode	1

La durata normale del corso di studio ai fini dell'attribuzione della relativa premialità può essere fittiziamente incrementata di 6 mesi nei casi previsti dalle LINEE GUIDA REGOLAMENTAZIONE PROVE FINALI E TESI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE E LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO, disponibili sul sito di Ateneo nella sezione Statuto e Regolamenti/Didattica.

Le informazioni sulle procedure sono rese pubbliche sul sito esse3 di Ateneo.

